

# Sotto l'albero di Natale poesie e romanzi di autori bassanesi

NOVITÀ. In libreria numerosi volumi firmati da concittadini che spaziano dalla storia alla poesia ai racconti alla cucina

Dall'epoca ezzeliniana alla Grande guerra sul Grappa, dai Balilla alle piccole italiane fino alle ricette tipiche e al thriller: storie avvincenti da leggere durante le vacanze

18/12/2009



Sono numerosi i libri scritti dai bassanesi disponibili in questi giorni nelle librerie. FOTO GIANCARLO CECCON

Ai bassanesi piace scrivere: raccontano storie avvincenti in romanzi d'amore, gialli o storici; trattano di scienze e antropologia, con approfondimenti sulle tradizioni locali, e non temono di confrontarsi con la poesia. A testimoniarlo sono le numerose novità editoriali uscite in questi giorni.

La collaboratrice del nostro giornale Cristina Obber, con Attiliofraccaroeditore ha pubblicato il libro dal titolo "Balilla e piccole italiane, la scuola, i sogni, la vita": in una ventina di racconti, l'autrice offre uno spaccato del Ventennio fascista attraverso i ricordi di chi all'epoca era bambino. Dello stesso editore sono anche "I fischi di Waspow" di Raoul Bortolon e "L'evoluzionismo" di Francesco Mezzalira. Nel primo, Bortolon costruisce un giallo avvincente ambientato nella Germania degli anni Ottanta: il protagonista viene incaricato da un gruppo finanziario canadese di verificare in terra tedesca la fattibilità di un progetto ma viene coinvolto in un omicidio le cui indagini portano al Nazismo e alla Seconda guerra mondiale. Nel suo saggio, Francesco Mezzalira ripercorre invece la teoria dell'evoluzionismo di Darwin, soffermandosi sugli aspetti storici, scientifici e filosofici che caratterizzano l'idea di evoluzione.

Di questi giorni è anche "Un po' di moto - Fuori di testa, bielle e pistoni", la raccolta di racconti che il caposervizio del nostro giornale Roberto Cristiano Baggio ha dedicato alle moto d'epoca: vi

trovano spazio le ventuno vicende che altrettanti piloti vivono in sella al loro "gioiello" a due ruote. La storia e la geografia locale sono al centro del libro di Paolo Malaguti "Sul Grappa dopo la vittoria" edito da Santi Quaranta: il romanzo ha per protagonista un giovane recuperante e attraverso la sua vicenda l'autore racconta il monte Grappa sotto molteplici aspetti, dalla Grande guerra alla tradizione contadina e dei malgari, con sullo sfondo gli splendidi scorci naturalistici del massiccio.

Tra i romanzi storici rientra "Il segreto della torre" di Giorgio Gianpaolo Brigo che ha ambientato nella Bassa vicentina trecentesca l'originale vicenda di tre nobili famiglie attorno alla bella Rosalba. La fantasia di Pierre Turcotte, invece, in "La luna prima dell'alba", edizioni Lampi di stampa, racconta lo storico assedio di Gwithlen e il grande mito delle città gemelle del 700 d.C. Ritorna sulla cultura locale Antonio F. Celotto, che insieme al ristoratore Guerrino Maculan ha scritto "Storie e sapori della nostra terra", Editrice artistica Bassano, per rileggere la storia del territorio attraverso le ricette e i piatti della tradizione. Si muove nello stesso ambito anche Angelo Rigoni Colombo che nel volume "I Cimbri. Veneto e Trentino" propone un autentico viaggio alla scoperta di un popolo ancora poco conosciuto.

Gianni Fiorese ripropone il suo "Semplici pagine" con un'aggiunta dedicata alla sua esperienza di volontariato in Brasile. Assieme alla moglie Franca, infatti, ha insegnato l'arte della pasticceria ai ragazzi seguiti da dai padri di San Josè Marelo in Brasile. Il ricavato del libro sarà devoluto all'associazione religiosa Sao Joao Calabria.

Un percorso più introspettivo è proposto da Elisa Faccio, nel romanzo "Bolle d'Infanzia", per rivivere i ricordi dell'infanzia e delineare l'universo felice e incantato in cui è cresciuta.

Autobiografico è pure il racconto di Longo Issiya, congolese da 2 anni a Mussolente, che nelle pagine del libro intitolato "Dal Congo in Italia come in un sogno" ha ripercorso l'esperienza di immigrato. Luigi Spagnol, bassanese trapiantato a Roma, sceneggiatore televisivo, ha dato alle stampe, invece, il thriller "La signora della notte".

Chiude il cartellone la raccolta di poesie dal titolo "Soltanto il sogno", opera prima di Antonio Olivo, edizioni Agorà Factory.

Elena Castellan